

26^a Catechesi

Il Sacramento dell'Ordine

È il **Sacramento** attraverso il quale viene affidato il **Ministero apostolico**. Cioè: è la *delega ufficiale* che **Dio** dona ai figli che rispondono alla **Sua** chiamata, per continuare la missione che, per primi, hanno ricevuto proprio gli **Apostoli**, scelti da **Gesù** duemila anni fa.

Questa consacrazione è, invero, *una grande benedizione*, che scende su chi riceve questo **Sacramento** e sulla sua famiglia...

È un dono dello *Spirito Santo*, che interviene per offrire agli ordinati la <<**sacra podestà**>> di operare in nome di **Dio**.

Questo **Sacramento** viene imposto *solo* dalle mani di un **Vescovo**.

Il **Sacerdote** può annunciare la **Parola di Dio**, può offrire doni e sacrifici, pregare e far pregare le assemblee... per debellare il male che scaturisce dai peccati... ma non può donare una santificazione definitiva, perché questa è prerogativa *solo del sacrificio estremo di Gesù*.

Solo Gesù è

<<**santo, innocente, senza macchia**>>

(Ebrei 7, 26)

ma ogni Sacerdote è ugualmente chiamato ad essere:

santo e senza macchia.

Ecco perché, chi riceve il **Sacramento dell'Ordine**, è, prima di tutto, un **Ministro** della **Chiesa** e dell'unico **Vero Sacerdote** che è degno di tale nome, che è **Cristo**.

In pratica, è proprio **Gesù** che continua a costruire e guidare la **Sua Chiesa**, attraverso il *sacerdozio ministeriale* (i **Sacerdoti**) che ha il compito di guidare il *sacerdozio comune* (che è quello formato dal **Sacramento del Battesimo**).

La fonte di ogni **Sacerdote** è **Gesù**, e chi **Lo** rappresenta con fede e grande senso di responsabilità, possiede la **Sua** forza.

Questo, però, non vuole dire che il **Sacerdote** è *esente* da ogni forma di errore umano, perché, al di fuori del suo ministero, il **Sacerdote rimane un uomo debole e tentato**.

Ma, anche se compie dei peccati quando amministra i **Sacramenti**, *il frutto della grazia non può essere intaccato dal Male*.

La fedeltà al **Vangelo** è, però, *sempre indispensabile*, o l'agire scorretto del **Sacerdote** può *danneggiare la Chiesa stessa*.

Diventare **Sacerdote**, vuole dire scegliere di servire **Dio** e la **Chiesa**, sul modello di **Cristo**.

Il **Signore** ha detto che, occuparsi del gregge è *una grande prova d'amore per Lui*.

I primi **Apostoli**, per svolgere la loro missione, hanno ricevuto una particolare effusione dello **Spirito Santo**... ed è questo che, attraverso l'imposizione delle mani, è stato trasmesso, fino ad oggi, per consacrare nuovi **Sacerdoti**.

Nella consacrazione dei Vescovi, viene conferito il compito di *santificare, insegnare, governare* e viene impresso, sempre attraverso lo **Spirito Santo**, il "**sacro carattere**" che li fa diventare <<**sostenitori**>> della figura divina, e "*maestri, pontefici e pastori*".

I **Sacerdoti**, quando ricevono il **Sacramento dell'Ordine**, non ricevono un mandato "limitato e ristretto", bensì una missione da svolgere senza limite di tempo, né di spazio.

I successori degli **Apostoli** sono i **Vescovi**, e sta proprio ai **Vescovi** trasmettere il "**seme**

apostolico” e donare il **Sacramento** dell’ordine sacerdotale ai **“pastori”**. *È solo Cristo che stabilisce gli Apostoli e i pastori.*

Nessuno può diventare **Sacerdote**, se non è chiamato da **Dio** a questo ministero.

Non è un “diritto”, ma una “grazia”, sempre “immeritata”.

Il “carattere” impresso all’ordinazione sacerdotale, *riamane per sempre e in modo permanente.*

È Cristo che opera attraverso il Ministero ordinato, e l’essere indegno di tale dono *non può impedire al Signore* di agire ugualmente e fecondare le anime.

**Il vero Sacerdote ha il compito privilegiato
di fare progredire, nella storia, la Parola di Dio.**

**<<Andate e ammaestrate tutte le nazioni, battezzando...
e insegnando ad osservare tutto ciò che IO ho comandato>>.**

(Matteo 28, 19-20)

Questi sono i Ministri che diventano i veri profeti!

Gesù parla al cuore di chi Lo segue

Fratelli cari, Missionari scelti da Dio,

**<<Una luce nelle tenebre sorge per i giusti:
il Signore è buono e misericordioso>>.**

(Salmo 111, 4)

Il mio compito è quello di avvolgere il mondo con una grande luce...il vostro è quello di fare prendere coscienza, ad ogni uomo, dell'abbondanza di grazia che sta per sommergerlo.

Non è nulla di nuovo, per chi è nella fede!

È solo il segno vivo della liberazione promessa.

Ogni anima potrà gustare il pane della vita, per tutti i tempi che seguiranno. IO vengo ad accettare ogni sofferenza umana, per sopperire ai bisogni spirituali di ogni uomo.

Il Mio dono è *un misterioso progetto di Dio*, che chiama tutti alla salvezza eterna.

E IO

<<...sarò con voi sino alla consumazione dei secoli>>.

(Matteo 28, 20)

La Mia vita..., per il cielo per voi!

I poveri possono conquistare la gloria infinita, con il Mio sangue che purifica ogni peccatore.

Il silenzio del tempo e delle cose, lascia il posto ai confini *illimitati* dell'amore e della Verità eterna.

Due realtà, completamente in contrapposizione, si sostituiscono.

Un mondo che vive: di piaceri effimeri, di presunzione, di egoismo, di sfruttamento... lascia il posto a una civiltà, ispirata dal gusto del sacrificio, del servizio... dell'umanità, in tutte le sue sfumature.

IO, alla Mia nascita, Mi presento ai vostri occhi, piccolo, come un tenero neonato, ma possiedo *la potenza ineguagliabile del Mistero di Dio*.

Accontentatevi di essere degli sconosciuti, nel silenzio di chi non sa pregare, ma siate portatori, però, della Parola di vita.

I disagi e la fatica del viaggio di chi ha fede, sono inenarrabili, lo so bene, ma era previsto, così come era previsto che IO avrei fatto parte della storia dell'uomo.

L'apprensione e la sofferenza non facciano venire meno i vostri entusiasmi, Missionari cari.

**Fate che, seppur nella povertà estrema,
facciano da cornice alla Mia nascita, le vostre preghiere,
unite a quelle di Maria Vergine...
nella sofferenza del travaglio.**

Lei Mi stringerà tra le Sue braccia, come fanno tutte le mamme del mondo... e IO tenderò le Mie piccole braccia a tutti voi, per rannicchiarmi nel vostro piccolo cuore e per farlo diventare grande con il Mio Amore.

È così che voi riuscirete ad annullare la freddezza e l'ostilità di tutti gli altri uomini... quelli che Mi hanno rifiutato, che Mi hanno condannato, che non Mi hanno voluto spalancare il loro cuore.

L'uomo è distratto dal mondo che lo circonda e da tutte le sue immediate esigenze... per non parlare dei suoi capricci.

Dite al mondo che
<<l'Emmanuele, cioè il Dio con noi>>
(Isaia 7, 14)
sta per arrivare.

Dite al mondo, che ad ognuno è richiesta una fetta di sofferenza, quale contributo per la redenzione dell'umanità intera.

Dite che **Gesù** è nato, *anche per chi Lo rifiuta.*

Dite che **Gesù** è nato da una Vergine, perché richiama a una vita di purezza.

Dite che i primi a dare l'annuncio della Mia nascita sono stati gli Angeli ai pastori, perché il mondo impari a lottare e ad accettare ogni privazione, per fare trionfare la pace.

IO sono nato per sostenervi nella fatica, e perché cominciate il nuovo giorno con una grande "ricchezza spirituale".

Siate semplici, siate umili: il neonato, Figlio dell'uomo, si manifesta soprattutto ai poveri e ai guardiani delle pecore.

<<Il Signore rimanderà i ricchi a mani vuote>>.
(Luca 1, 53)

La vostra fragilità e la vostra pochezza, con la Mia nascita vengono immerse nell'infinito.

IO porto la sicurezza e la pace... e apro i Miei confini a tutta l'umanità. Incontrate la Verità e riscoprirete, in fondo al vostro cuore, le vostre certezze.

Questo è il Mio dono d'amore.

Voi abbiate fiducia in Me e siate umili: questa sarà la vostra vera grandezza.

Vi benedico, Missionari del Signore.

IO sono
<<la luce che viene dalla gloria del Signore>>.
(Luca 2, 9)